



Palermo, Lagalla ha un problema con i cavalli: tutti chiedono di fermarli, ma lui diserta l'incontro con gli animalisti

23/07/2023 di Gabriele Ruggieri, Tempo di lettura 4 min



Roberto Lagalla ha un problema con i cavalli. A dirlo sono le cronache dell'ultimo mese. Un problema che aveva **pure Leoluca Orlando**, che **due anni fa**, di questi tempi, **aveva imposto agli gnuri di fermarsi se il termometro saliva oltre i 35 gradi**, promettendo anche pensiline e fontanelle dove trovare ombra e ristoro. **Pensiline e fontanelle** che non sono mai arrivate, mentre a tornare, puntuale come sempre, è stato **il caldo**, a martoriare i già provati cavalli costretti a trainare carrozze piene di turisti per la via della città. E col caldo, prima di registrare **altri animalisti stramazati al suolo o imbizzarriti in mezzo al traffico**, ecco arrivare – anzi, tornare – anche l'ordinanza «per il **benessere animale**», così almeno è stata chiamata, che sancisce lo **stop alle carrozze sopra i 37 gradi**, come fatto lo scorso anno, il primo di sindacatura Lagalla.

Una misura che ha indignato gli **animalisti**, come era prevedibile che fosse, ma anche **molti consiglieri comunali, persino della maggioranza**, con il gruppo consiliare di **Fratelli d'Italia** – non uno qualsiasi – che in una nota firmata a nome dell'intera compagine meloniana tuonava: «**Divieto assoluto** alle carrozze trainate da cavalli di esercitare a Palermo nelle giornate con temperature che vanno **al di sopra dei 30 gradi** e dall'1° luglio fino al 31 agosto **divieto assoluto di traino dalle ore 12:00 alle ore 16:00**. Questa è la proposta avanzata da Fratelli d'Italia al sindaco Lagalla per una nuova ordinanza più restrittiva che tuteli i cavalli costretti a trainare **grandi carrozze piene di turisti sotto il sole cocente**».

E al coro di protesta si sono presto inseriti in tanti. Da *Progetto Palermo*, con **Mariangela Di Gangi** che fa notare come «**a Pisa e Matera lo stop arriva già a 30 gradi** e vale fino alle ore 18, a Messina scatta a 33 gradi e sempre fino allo stesso orario. Solo a Palermo si fanno ordinanze, spacciate come interventi a tutela del benessere animale», passando per la **Democrazia Cristiana**, altro partito di maggioranza, per finire con il **Movimento 5 stelle**. Alcuni hanno persino reiterato la loro indignazione, come la consigliera **Viviana Raja**, Nuova Dc, che dopo aver visto cadere nel vuoto le sue prime parole in merito torna alla carica: «**Il termometro segna 38 gradi, ma quelli che vengono percepiti dall'essere umano sono molti di più** e, in un breve tragitto fatto a piedi nel centro storico, **ho incrociato tre carrozze con i turisti**. Ho chiamato la segreteria del comandante dei **vigili urbani** chiedendo l'immediato controllo da parte della polizia municipale».

E soprattutto **Concetta Amella**, M5s, che arriva a minacciare una drastica protesta: «Sono talmente contraria a questa **ordinanza scellerata**, priva di ogni fondamento scientifico e di buon senso, che se non verrà ritirata in tempi rapidi, **in segno di protesta, avvierò lo sciopero della fame**», dice la consigliera, che aveva già proposto la riconversione delle licenze degli **gnuri** perché passassero da carrozze trainate da cavalli ad apecalesse a motore. Ma quello ambientalista, evidentemente, è un orecchio da cui Lagalla pare non sentire, tant'è che

I PIÙ LETTI



Siracusa, latitante da due anni trovata nella roulotte...

[Leggi la notizia](#)



Favara, trovati resti di ossa umane all'interno di una casa

[Leggi la notizia](#)



Finale di Coppa Italia a porte chiuse. Il Catania annuncia...

[Leggi la notizia](#)



Catania, l'ingegno del pusher con la gamba fratturata...

[Leggi la notizia](#)

AUTO, MOTORI E TENDENZE



La sicurezza di un'auto sempre nuova: ecco i sistemi avanzat...

di in collaborazione con SudRent

Agenzia ARVAL Catania - Statale

Primosole 80 B

ASSICURATI DI SAPERE



Le novità sui fringe benefit: più opportunità e ancora...

di in collaborazione con

Giardinella Assicurazioni

FAI LA DIFFERENZA



Riciclare gli imballaggi in maniera creativa: i lavori deg...

di In collaborazione con Kalat

Ambiente Srr

DESTINAZIONE ETNA



Dalla città alla vetta dell'Etna con un unico biglietto: nasce...

di in collaborazione con Funivia

dell'Etna

L'ASSO DI MAZZE



Consiglio per Salvini: il Ponte sullo Stretto lo faccia fare al...

di Ottavio Cappellani

all'incontro fissato per ieri sera con ben dieci associazioni animaliste palermitane e l'assessora al ramo **Rosi Pennino**, il primo cittadino **ha deciso di non presenziare**.

«Il grande assente è stato proprio il sindaco Lagalla, **presente però lo scorso anno a un incontro con la categoria degli gnuri**, come attestato da tanto di post e fotografia su Facebook nella pagina del Comune di Palermo, insieme al consigliere **Ottavio Zacco** – dicono i rappresentanti di **Oipa Palermo** – L'Asp ha ribadito a chiare lettere che non vi è documento scientifico in cui si possa parlare di sola temperatura (se non viene presa in considerazione **l'umidità, lo stress, il traffico**) e che, pertanto, non si può discutere scientificamente su numeri. Il dirigente della polizia municipale **Benedetto Cassarà** ha ampiamente ribadito **la difficoltà nel potere effettuare i controlli a causa del ridotto numero di personale**. Ci chiediamo in modo ironico se effettivamente il comunicato stampa lanciato dal Comune, sia stato scritto da un assente. Inoltre – aggiunge – chiediamo **cosa ci stiano a fare i consulenti a titolo gratuito** del sindaco sul benessere animale **Ilenia Rimi** e **Giovanni Giacobbe**, se non riescono a mediare tra le parti. Le richieste degli animalisti restano le stesse e ribadiamo il concetto: le carrozze trainate dai cavalli **sono uno strumento anacronistico**, non siamo più nell'Ottocento».

Intanto, per le strade è scattata la **caccia allo gnuri**, con molti cittadini impegnati nel denunciare i calessi al lavoro sotto al sole cocente. Denunce non sempre accolte per tempo, ma che hanno dato vita a un paio di blitz. Persino il deputato regionale **Ismaele La Vardera** ha pubblicato sui propri social il video in cui affianca con la propria auto uno gnuri in movimento su via Roma durante le ore più calde del giorno, causando la **reazione stizzita del cocchiere**. Mentre sono decine i post sui social che documentano le condizioni in cui versano i cavalli sotto al sole. «Possiamo permetterci dei **soggetti che si sentono al di sopra delle legge stessa**, sfruttando dei poveri cavalli? – dice La Vardera – Nonostante una ordinanza, seppur discutibile, che parla di stop sopra i 37 gradi. Ebbene **c'erano 40 gradi**, in pieno centro città, la polizia municipale che fa? Ho chiamato immediatamente il vice capo che mi ha assicurato un pronto intervento».

DALLA STESSA CATEGORIA



Incidente sulla Palermo-Catania, gravi un uomo e una donna

Digitrend, 29 minuti fa 1 min



Metropolitana Misterbianco-Paternò, Salvini inaugura il cantiere ma si parla del Ponte: «Cambierà la vita»

Digitrend, 2 ore fa 1 min



Scambio voti con la mafia, indagato il sindaco di Villafranca Sicula

Digitrend, 4 ore fa 1 min



Finale di Coppa Italia a porte chiuse. Il Catania annuncia che non presenterà ricorso

Digitrend, 5 ore fa 1 min



La provinciale sciascitudine della politica locale: gli...

di Ottavio Cappellani



Ubaldo Ferrini e i pezzi di un puzzle indimenticabile

di Ottavio Cappellani

PAROLA DI DIRETTORE



Cosa dovremmo imparare dal 2023

di Claudia Campese



Il seme del cambiamento / Parola di Direttrice

di Claudia Campese



Pregiera al dio Turismo / Parola di Direttrice

di Claudia Campese

PALAZZI DI VETRO



La commissione Affari istituzionali all'Ars. Abbate...

di Claudia Campese



La commissione Ambiente all'Ars. Carta (Mpa): «Servon...

di Claudia Campese



La commissione Attività produttive all'Ars. Vitrano (Fi...

di Claudia Campese

